

catania

OASI DEL SIMETO

Ormeggio barche e cumuli di rifiuti nell'area protetta denunce e multe

L'Oasi del Simeto dovrebbe essere, in quanto tale, protetta. Invece nella giornata di giovedì poliziotti del commissariato Borgo-Ognina, coadiuvati da personale del Servizio di sorveglianza dell'Ufficio Gestione riserve naturali della città Metropolitana di Catania, hanno riscontrato durante un servizio una situazione disastrosa. In più punti sono stati rilevati cumuli di rifiuti anche speciali e pericolosi (quali pneumatici usati, come da

foto, materiale di risulta proveniente da demolizioni edili), persino intorno alle aree destinate dal Comune di Catania a punti di raccolta, inoltre vicino alla foce, quindi in area di massima protezione, è stata riscontrata la presenza di 25 natanti in parte ormeggiati e in parte tirati a secco, con danni all'habitat naturale e, secondo gli esperti, alla fauna.



vicino al Villaggio Primosole Beach è stato controllato un terreno con immobile di proprietà del Comune, divenuto una vera e propria officina abusiva con smaltimento di materiale pericoloso fuori dalle regole e accatastamento di altro di dubbia provenienza.

Il responsabile di tutto sarebbe il custode del Villaggio Primosole, fra l'altro, pagato in nero dai villeggianti, che aveva scelto quell'area per arrotondare con l'attività di "aggiusta tutto". Per l'uomo raffica di denunce e segnalazione al Comune per l'occupazione abusiva dell'immobile.